

Revocata la concessione per il Bau Beach: «Ricorreremo al Tar»

Era tutto pronto: il contratto con l'Acea firmato, bonificata la spiaggia, ordinati i bagni chimici. Ma ieri mattina per i gestori del Bau Beach, lo stabilimento «per cani» che è ormai diventato un luogo di incontro per gli amici dei quattro zampe, è arrivata la doccia fredda.

Il Comune di Fiumicino ha revocato la concessione, rilasciata appena due giorni prima, del tratto di litorale a Passoscuro, che sembrava agli animalisti la sospirata soluzione di un anno travagliato. L'estate scorsa, a stagione finita, il Bau Beach era stato «sfrattato» dalla spiaggia di Maccarese che lo ospitava dalla sua fondazione, nel 1998. E i responsabili avevano a lungo chiesto al Comune di Fiumicino un'altra area su cui lavorare. Ma per gli amici dei cani ora è tutto da rifare. «Avevamo fissato l'inaugurazione per il 23 luglio, già in ritardo sulla stagione, ma andava bene - racconta sconsolata Patrizia Daffinà, fra i responsabili - Ci eravamo già messi al lavoro, avevamo tutte le autorizzazioni della Asl e del ministero dell'Ambiente. E invece siamo di

nuovo a terra».

Ma Daffinà non si arrende: «Ho parlato con i miei legali, presenterò ricorso al Tar e chiederò i danni - conferma - Il Comune lo fa apposta, abbiamo pagato anche l'aver denunciato abusi contro l'ambiente a Maccarese». Ma aggiunge: «Il sindaco è dell'Udc, ma il Bau Beach non fa politica, noi vogliamo solo lavorare». La questione della revoca

Il Comune
di Fiumicino: «Per
l'area di Passoscuro
aspettiamo
la deroga
della Regione»

della concessione riguarda la decisione del Comune di chiedere una deroga alla Regione sul Pua (il Piano di utilizzo degli arenili). Secondo Patrizia Daffinà il sindaco Mario Canapini aveva il potere di affidare la spiaggia senza il permesso della Regione.

Di parere del tutto opposto è il diretto interessato: «La firma dell'atto era stato un errore, se avessi consegnato l'area senza consultare la Pisana avrei commesso un abuso - spiega il sindaco - Ma se la deroga al Pua arriva, sarò ben felice di farlo. Vorrei però sottolineare che l'amministrazione precedente aveva presentato il Piano senza comprendere il Bau Beach. Noi abbiamo presentato una revisione, includendolo, e per questo da inizio giugno abbiamo chiesto una deroga alla Regione, in attesa dell'approvazione. Ma non mi hanno ancora risposto, non è colpa mia». E conclude: «Vogliono denunciarmi? Facciano pure. Io rispetto le regole: e poi un conto è avere la facoltà di concedere una spiaggia e altro è esserci obbligati. Ci sono tante associazioni che mi chiedono spazi sull'arenile, con motivazioni diverse, devo evitare favoritismi».

Ester Palma